



# COMUNE DI BREDA DI PIAVE

Provincia di Treviso

## Verbale di deliberazione di Consiglio Comunale

Deliberazione N. 43

in data 09/10/2019

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta pubblica

### OGGETTO

**ADEGUAMENTO DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (N.T.A.) DEL P.R.G. ALLE DEFINIZIONI UNIFORMI CHE MANTENGONO INVARIATE LE RELATIVE PREVISIONI DIMENSIONALI PREVISTE DAL R.E.C., AI SENSI DELL'ART. 48 TER DELLA L.R. N. 11/2004. ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.R.G..**

L'anno **duemiladiciannove**, addì **nove** del mese di **Ottobre** alle ore **20.30** nella sala consiliare di "Villa Olivi" si è riunito il Consiglio Comunale con avvisi spediti nei modi e termini di legge. Eseguito l'appello risultano:

Nominativo	Presenti
Rossetto Moreno – Sindaco	SI
Scarabello Adelaide	SI
Zaniol Lucio	SI
Durante Giulio	SI
Moratto Marino	AG
Calandruccio Oriana	SI
Caruzzo Ermes	SI
Menuzzo Angela	SI
Cadamuro Giuliana	SI
Mosole Cristiano	SI
Cattarin Chiara	SI
Lessio Marco	SI
Bortoluzzi Mariarosa	SI

Partecipa alla seduta **Dal Cin dott. Stefano** Segretario Comunale.

Il Sig. **Rossetto Moreno** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa a trattare l'argomento in oggetto indicato.

Sono nominati scrutatori i Sigg.: Durante Giulio - Calandruccio Oriana - Lessio Marco.

Presente alla seduta l'Assessore esterno Zanette Fiorenza.

Numero Proposta: 55

**Oggetto: ADEGUAMENTO DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (N.T.A.) DEL P.R.G. ALLE DEFINIZIONI UNIFORMI CHE MANTENGONO INVARIATE LE RELATIVE PREVISIONI DIMENSIONALI PREVISTE DAL R.E.C., AI SENSI DELL'ART. 48 TER DELLA L.R. N. 11/2004. ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.R.G..**

La discussione viene riportata nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 09.10.2019.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Breda di Piave è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Decreto di Giunta Regionale n. 5220 del 12.10.1982 e successive varianti approvate con delibere di Giunta Regionale n. 1122 del 17.03.1987, n. 7195 del 16.12.1991, n. 5124 del 28.12.98 e n. 4227 del 22.12.04;
- con determinazione n. 275 del 17/06/2019 è stato conferito l'incarico al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti denominato MRM PLUS e costituito da Dott.ssa Urb. Sara Malgaretto (Capogruppo Mandatario), Dott. Urb. Gianluca Malaspina, Dott. Pian. Gianluca Ramo, Dott. Pian. Michele Miotello e Progetto Decibel Srl, per l'esecuzione delle prestazioni professionali per:
  - a) Completamento del piano di assetto del territorio (P.A.T.), ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2004, in adeguamento alla nota della provincia di Treviso in data 07/05/2018 prot. 373375;
  - b) Recepimento sul P.A.T. della L.R. n. 14 del 06/06/2017 e della D.G.R.V. n. 668 del 15/05/2018;
  - c) Recepimento sul P.R.G. vigente della L.R. n. 14 del 06/06/2017, della D.G.R.V. n. 668 del 15/05/2018;
  - d) Redazione del nuovo regolamento edilizio (REC) del Comune di Breda di Piave, ai sensi della D.G.R. n.1896 del 22 novembre 2017 e della D.G.R. n. 669 del 15 maggio 2018;
  - e) Redazione del piano degli interventi (P.I.) ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 11/2004;
  - f) aggiornamento del piano acustico comunale vigente (P.A.C.) alla richiesta della Provincia di Treviso in data 08/08/2018 prot. 9865.

Preso atto che i professionisti incaricati (MRM PLUS) con det. n. 275 del 17/06/2019 hanno provveduto a redigere il regolamento edilizio comunale (REC) adeguato al regolamento edilizio tipo (RET) ai sensi della DGRV n. 1896/2017 e della D.G.R.V. n. 669/2018, trasmettendo la documentazione in data 27/09/2019 prot. 14037, costituita dai seguenti atti:

- Regolamento Edilizio Comunale adeguato al Regolamento Edilizio Tipo ai sensi della DGRV n.1896/2017 e DGRV n.669/2018
- Allegato "A" Quadro delle definizioni tecniche uniformi
- Allegato "B"- Ricognizione delle disposizioni incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia
- Allegato C : "Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G. coordinate con il R.E.C. adeguato al R.E.T. variante di adeguamento

Visto il R.E.C. predisposto ed i relativi allegati A, B, e C; visto in particolare l'allegato C che riguarda l'adeguamento delle norme tecniche di attuazione del P.R.G. alle definizioni uniformi che mantengono invariate le relative previsioni dimensionali (invarianza urbanistica).

Preso atto che i professionisti hanno provveduto a redigere il nuovo Regolamento Edilizio e la contestuale variante di allineamento delle NTA del PRG vigente (come riportato in allegato C), coordinate con il R.E.C. adeguato al R.E.T. , variante di adeguamento, secondo le indicazioni impartite all'Amministrazione;

Visti gli elaborati progettuali di seguito dettagliati:

- **Allegato C Adeguamento delle Norme tecniche di Attuazione del PRG alle definizioni Uniformi che ne mantengono invariate le relative previsioni dimensionali;**

con il quale vengono adeguati gli articoli n. 4, 15, 46, 47, 49, 50 e n.57 delle N.T.A. del P.R.G. vigente, per quanto attiene:

- a) le definizioni uniformi e standard previste dal nuovo regolamento edilizio comunale (art.4) ;
- b) il parametro della S.N.P. (superficie netta di pavimento), che viene sostituita dal volume vuoto per pieno e relativo indice fondiario (art.4, 15, 46, 47, 49, 50, 57);

Visto l'art. 14 della LR 14/17, che testualmente recita:

"1. Per le finalità di cui al comma 10 dell'articolo 13:

- a) i comuni non dotati di piano di assetto del territorio (PAT), in deroga al divieto di cui all'articolo 48, comma 1, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, approvano la variante al piano regolatore generale secondo la procedura di cui all'articolo 50, commi 6, 7 e 8 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61;
- b) i comuni dotati di PAT, in deroga a quanto previsto dall'articolo 14 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e dall'articolo 3 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", approvano la variante urbanistica secondo la procedura di cui ai commi 2, 3, 4 e 5.

2. Entro cinque giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per dieci giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi venti giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.

3. Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata.

4. Copia integrale della variante approvata è trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT, ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione".

Accertata la necessità di adeguare il vigente strumento urbanistico in modo da renderlo conforme alle definizioni del nuovo Regolamento Edilizio;

Ritenuta la proposta in argomento meritevole di approvazione;

Vista la DGRV n. 1896/2017 e la D.G.RV. n. 669/2018;

Vista la L.R. n. 11/2004 art. 48 ter;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal competente responsabile del servizio, a' sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Espletata quindi la votazione, in forma palese per alzata di mano, la quale dà il seguente esito:

- presenti n. 12
- favorevoli n. 12
- contrari n. /
- astenuti n. /
- votanti n. n. 12

Visto l'esito della votazione sopra riportata;

### **DELIBERA**

- 1) Di stabilire che le premesse di cui sopra fanno parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- 2) Di adottare, con le modalità di cui all'art. 50, commi 6 - 7 e 8 della L.R. 61/85 e successive modifiche , ed ai sensi dell'art. 48 ter della L.R. n. 11/2004, la variante parziale al P.R.G, composta dai seguenti elaborati:
  - **Allegato C Adeguamento delle Norme tecniche di Attuazione del PRG alle definizioni Uniformi che ne mantengono invariate le relative previsioni dimensionali ;**
- 3) di prendere atto che l'ufficio tecnico provvederà al deposito ed alla pubblicazione della variante in argomento con le modalità di cui all'art. 50 , commi 6-7-8 della L.R. n. 61/85 ed art. 48 ter della L.R. n. 11/2004 (procedura semplificata ).
- 4) di dichiarare, con voti favorevoli n. 12, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi nelle forme di legge dai n. 12 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile a' sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 55**

Ufficio Proponente: **Urbanistica, Edilizia Privata, Sportello Unico, Ambiente**

Oggetto: **ADEGUAMENTO DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (N.T.A.) DEL P.R.G. ALLE DEFINIZIONI UNIFORMI CHE MANTENGONO INVARIATE LE RELATIVE PREVISIONI DIMENSIONALI PREVISTE DAL R.E.C., AI SENSI DELL'ART. 48 TER DELLA L.R. N. 11/2004. ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Urbanistica, Edilizia Privata, Sportello Unico, Ambiente)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 02/10/2019

Il Responsabile di Settore  
BARBON ARCH. LORENZO

La suesesa deliberazione fa parte del verbale della seduta come da frontespizio, che è dato per letto, approvato e sottoscritto con firma digitale prima della pubblicazione all'albo come segue:

IL PRESIDENTE

Rossetto Moreno

IL Segretario Comunale

Dal Cin dott. Stefano

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di BREDA DI PIAVE. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

DAL CIN STEFANO;1;6170216  
Moreno Rossetto;2;7726987

L'atto di Deliberazione dell' **Area 1**

Numero **43** Data **09/10/2019**

Oggetto: **ADEGUAMENTO DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (N.T.A.) DEL P.R.G. ALLE DEFINIZIONI UNIFORMI CHE MANTENGONO INVARIATE LE RELATIVE PREVISIONI DIMENSIONALI PREVISTE DAL R.E.C., AI SENSI DELL'ART. 48 TER DELLA L.R. N. 11/2004. ADOZIONE VARIANTE PARZIALE**

Esecutività **10 Giorni dalla Pubblicazione.**

---

### **REFERTO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

(Art. 124 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Io sottoscritto Responsabile del Servizio certifico che copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dalla data 31/10/2019 alla data 15/11/2019.

Breda Di Piave, 15/11/2019

Il Responsabile del Servizio

Lorenzon Ivana

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

(Art. 134 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs 267/2000.

Breda Di Piave, 15/11/2019

Il Responsabile del Servizio

Lorenzon Ivana

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di BREDA DI PIAVE. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Lorenzon Ivana;1;69120881649183214233689385957080253000